



Piano di Miglioramento (PDM)
Triennio 2022/2025
REVISIONE a.s. 2024/2025
Dell'Istituzione Scolastica RCIC87400A
TAURIANOVA

SEZIONE 1. PRIORITA' E OBIETTIVI

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con quanto emerso dal RAV, in relazione agli esiti scolastici degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. I risultati INVALSI delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono mediamente al di sotto di quelli nazionali o regionali, inficiati per lo più, in alcune classi, da elevate punte di cheating.

Si evidenzia una criticità tra valutazione interna e valutazione esterna (INVALSI).

Occorre intervenire attraverso attività che permettano di consolidare la conoscenza intesa come concettuale, frutto cioè di interiorizzazione dell'esperienza e di riflessione critica, non di addestramento "meccanico" o di apprendimento mnemonico.

Sarà necessario, inoltre, predisporre prove parallele e altri strumenti condivisi per migliorare il monitoraggio delle valutazioni, per verificare non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", che permettano di valutare correttamente il percorso formativo degli studenti .

Tale riflessione in fase di report finale ha maturato scelte di consolidamento e rilancio degli obiettivi e dei traguardi attesi per il triennio in corso.

In questa fase sono stati recepiti gli **obiettivi** pervenuti e raccomandati, che trovano nella nostra valutazione nelle nostre scelte una piena condivisione di opportunità per il miglioramento.

- **Rilevazioni Nazionali:** Ridurre il fenomeno del *cheating*

- **Competenze chiave di cittadinanza:** Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
- Migliorare la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi.

*Pertanto risulta emergere, dagli esiti e dalle raccomandazioni pervenute, la necessità di pianificare e riorientare, per il miglioramento continuo, gli **obiettivi prioritari**, come qui di seguito riportato:*

AREA PERCORSO	E PRIORITÀ 1	TRAGUARDI
Competenze sociali e civiche “IL SUCCESSO FORMATIVO”	<ul style="list-style-type: none"> • Elevare i livelli delle competenze sociali e civiche Migliorare la didattica inclusiva attraverso metodologie laboratoriali capaci di suscitare l'interesse degli allievi. • Predisporre un itinerario verticale e trasversale di Educazione Civica (l.92/19) partendo dai nuclei concettuali delle linee guida (DM 35/20): <ul style="list-style-type: none"> a) Costituzione diritto(Nazione e Internazionale), legalità e solidarietà; b) sviluppo sostenibile educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere il livello del raggiungimento da parte degli alunni delle competenze chiave all'interno della media regionale. • Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche e integrarle nella programmazione curricolare. • Raggiungimento di competenze disciplinari di livello qualitativamente superiore • Sviluppare il senso di responsabilità in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

AREA E PERCORSO	PRIORITÀ 2	TRAGUARDI
<p>Risultati nelle prove standardizzate “FARE CONSAPEVOLE”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere le competenze di italiano, matematica e inglese; per superare la criticità risultata in fase di valutazione nazionale. • Riduzione della variabilità dei risultati tra e dentro le classi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riportare nei test INVALSI punteggi di italiano, matematica e inglese in linea con quelli di scuole con background socio- economico e culturale simili • Rientrare nella media regionale e, eventualmente, superarla • Ridurre i fenomeni di cheating

Nel PdM sono opportunamente declinate le **azioni per il raggiungimento degli obiettivi** prioritari cui si aggiungeranno le seguenti azioni per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

OBIETTIVI	AZIONI
<p>Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche e integrarle nella programmazione curriculare</p> <p>Alzare il punteggio medio della prova Nazionale (Italiano, Matematica e Inglese)</p> <p>Ridurre i fenomeni di cheating</p> <p>Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare attività progettuali che abbia ad oggetto almeno una delle aree definite dal quadro comune europeo e renderla coerente congruente con la programmazione curriculare • Formare tutti i docenti riguardo l'apprendimento e la valutazione per competenze • Intervenire sulle modalità con cui sono strutturate le attività di formazione • Saper valutare e certificare da parte dei docenti il possesso delle competenze chiave negli alunni • Predisporre strumenti per i management del progetto e per il monitoraggio degli esiti • Piena integrazione e comprensione della diversità attraverso l'apprendimento cooperativo, il lavoro a coppia, il tutoring, ecc. • Migliorare la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi <ul style="list-style-type: none"> • Alzare il punteggio medio della prova Nazionale (Italiano, Matematica e Inglese) • Ridurre i fenomeni di cheating • Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi

<p>Alzare il punteggio medio della prova Nazionale (Italiano, Matematica e Inglese)</p> <p>Ridurre i fenomeni di cheating</p> <p>Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Alzare il punteggio medio della prova Nazionale (Italiano, Matematica e Inglese) Ridurre i fenomeni di cheating Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi
--	---

SEZIONE 2. OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	Priorità 1	Priorità 2
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare la programmazione didattica in forma condivisa tra i docenti. Migliorare la valutazione delle competenze certificate Potenziamento e pieno utilizzo del Curriculum verticale Sviluppare il curriculum verticale di istituto per competenze attraverso rubriche di valutazione e compiti di realta' per ogni ordine di scuola. 	X X X	X X X
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare i laboratori di recupero e potenziamento per gruppi di livello e in particolare per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale Promuovere e potenziare la didattica laboratoriale per tutte le discipline (apprendimento cooperativo, uso delle TIC ecc) 	X	X x

<p>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore diffusione di pratiche innovative • Individuazione dei Bisogni Educativi Speciali (Protocollo d'Osservazione) – • Tutoraggio alunni – • Programmazione attività e/o UDA condivise per migliorare le competenze – • Condivisione degli obiettivi raggiunti – • Procedure condivise di intervento su disagio e simili • Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare e extracurricolare – • Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva – • Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità • Attivazione di percorsi personalizzati per studenti in difficoltà associati a pratiche di monitoraggio e valutazione dei risultati • Accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza. 	<p>x X X X X X X X X X</p>	<p>X X X x</p>
<p>CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare incontri di progettazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per sviluppare efficacemente il curricolo verticale. • Attivazione per gli studenti di ulteriori iniziative progettuali e di percorsi certificati (linguistiche ed informatiche, max 30 ore) di orientamento per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni. 	<p>X</p>	<p>X X</p>

<p>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere ed educare alla multiculturalità • Condivisione degli obiettivi nei dipartimenti • Questionari di autovalutazione d'Istituto 	<p>X X x</p>	<p>x X X</p>
<p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un portfolio docente quale strumento per una formazione mirata, per una efficace valorizzazione delle risorse interne e per il potenziamento della formazione in servizio del personale docente . • Corsi di formazione mirati 	<p>X x</p>	<p>X x</p>
<p>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare i rapporti di interazione e azione programmatica con il territorio e le famiglie • Fare rete con altre scuole, fare rete come scuola capofila • Progettualità adeguate ed autentiche di una "vision" dell'istituto che consideri la promozione dell'inclusività come risorsa per ogni alunno-persona, quale parte fondante del proprio mandato educativo • Mettere in rete esperienze e materiali, anche tramite sito web dedicato e su social media. 	<p>X X X</p>	<p>X X X</p>

CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO

PERCORSO	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Il successo formativo	5	5	25
Fare consapevole	5	5	25

SEZIONE 3. PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO

Priorità 1: Elevare i livelli delle competenze sociali e civiche	
Indicazioni del progetto	Titolo: IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI
	Responsabile: docenti
	Tempi di attuazione: Intero Anno scolastico
Pianificazione (PLAN)	<p style="text-align: center;">Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Strutturare un curriculum verticale per Unità di apprendimento secondo le competenze chiave, caratterizzato dallo sviluppo di una continuità orizzontale e verticale, dall'attività di insegnamento-apprendimento basata sull'azione interdisciplinare.• Implementare la didattica per competenze e la pratica delle strategie inclusive anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie e di nuove metodologie didattiche.• Consolidare la cultura della valutazione finalizzata alla qualità dell'offerta formativa.• Promuovere la partecipazione di tutto il personale docente all'innovazione tecnologica e metodologica.• Potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali• Migliorare gli aspetti collegiali della relazione con le famiglie per evitare comunicazioni disfunzionali o discordanti.

<p>Azione (DO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione relativa alle competenze chiave europee e di cittadinanza. • Revisione delle unità di apprendimento di tutte le discipline. •
	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del curriculum verticale di Istituto sul metodo di studio. • Nell'ambito delle diverse aree/materie: esame e/o formulazione di prove autentiche (con relative rubriche di valutazione) volte ad accertare l'acquisizione della competenza imparare ad imparare. • Analisi delle competenze chiave sociali e civiche e definizione del contributo di ogni disciplina all'acquisizione delle stesse. • Valorizzare le competenze dei docenti, raccogliendo e analizzando i dati relativi ai titoli di studio, ai corsi di specializzazione e di aggiornamento. • Formazione e aggiornamento di tutti i docenti coinvolti utilizzando le risorse interne, anche sulla stesura e di piani personalizzati ed individualizzati. • Programmazione di attività di formazione mirate alle esigenze emerse.

<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritardatura in corso d'opera. Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenza nella programmazione di ogni disciplina degli obiettivi di apprendimento e delle competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali • Costruzione del curricolo verticale della competenza chiave imparare a imparare • Costruzione del curricolo verticale delle competenze chiave sociali e civiche • Costruzione di almeno una prova autentica e della relativa rubrica di
	<p>valutazione, volta ad accertare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri periodici del gruppo GLI finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni; • messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni (resistenza alla formazione, scarsa responsabilizzazione dei docenti rispetto agli adempimenti, autoreferenzialità); • eventuali aggiustamenti e rimodulazione degli interventi di potenziamento dell'inclusività • somministrazione di un questionario alunni/docenti per accertare lo stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo : Inclusione

**Il riesame e il
miglioramento
(Act)**

- Valutare i risultati ottenuti rispetto a quanto progettato, individuando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi.
- Valutare le modalità di lavoro dei gruppi coinvolti, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, suddivisione equa e condivisione del lavoro, rispetto delle scelte effettuate, rapporto intragruppi e intergruppi).
- Valutare le azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai/dai gruppi, efficacia delle comunicazioni).
- Elaborare proposte di miglioramento che verranno riesaminate all'inizio del successivo anno scolastico ed attuate in nuove azioni.

Priorità 2: Miglioramento degli Apprendimenti	
Indicazioni del progetto	Titolo: FARE CONSAPEVOLE
	Responsabili: Docenti
	Tempi di attuazione: Intero Anno scolastico
Pianificazione (PLAN)	<p style="text-align: center;">Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un gruppo di lavoro sullo studio della struttura delle prove INVALSI. • Predisporre prove autentiche e altri strumenti condivisi per migliorare il monitoraggio e l'oggettività delle valutazioni. • Potenziamento delle competenze degli allievi in italiano, matematica e inglese. • Utilizzo diffuso di prove parallele (intermedie e finali) per la valutazione delle competenze. • Monitoraggio e valutazione condivisa dei risultati. • Eventuale rimodulazione delle prove. • Migliorare la metodologia didattica valorizzando le risorse umane presenti. • Predisporre la sperimentazione da parte dei docenti di metodologie innovative per aiutare gli alunni BES. • Programmare Corsi di aggiornamento con esperti esterni (es. competenze digitali per l'inclusione).

<p>Azione (DO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei componenti del gruppo di lavoro e di un coordinatore per ambito specifico. • Autoformazione e aggiornamento sulla struttura delle prove Invalsi e sugli ambiti da potenziare per migliorare i risultati. • Programmazione di attività di potenziamento mirate alle esigenze emerse nelle diverse classi sulle quali si intende intervenire; attività sulle classi in forma laboratoriale e per gruppi di livello. • Predisposizione di prove simili all'Invalsi di italiano, inglese e matematica (intermedie). • Tabulazione dei risultati. • Confronto con la situazione di partenza, rimodulazione del percorso di potenziamento, predisposizione di prove simili all'Invalsi di italiano, inglese e matematica finali.
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Il monitoraggio sarà sistematico e in itinere e sarà relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritardatura in corso d'opera. Il monitoraggio che si intende attuare prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri periodici del gruppo NIV finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle azioni; • analisi e tabulazione dei dati di restituzione delle interclassi e dei dipartimenti (somministrazione delle prove, tabulazione dei risultati, confronto con la situazione di partenza). • messa in evidenza delle eventuali criticità che potrebbero emergere nell'attuazione delle singole azioni;

	<ul style="list-style-type: none">• eventuali aggiustamenti e rimodulazione degli interventi di potenziamento degli apprendimenti.
Il riesame e il miglioramento (Act)	<ul style="list-style-type: none">• Valutare i risultati ottenuti rispetto a quanto progettato, individuando le possibili cause dell'eventuale non raggiungimento degli obiettivi.• Valutare le modalità di lavoro dei gruppi coinvolti, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, suddivisione equa e condivisione del lavoro, rispetto delle scelte effettuate, rapporto intragruppi e intergruppi).• Valutare le azioni di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione delle osservazioni ai/dai gruppi, efficacia delle comunicazioni).• Elaborare proposte di miglioramento che verranno riesaminate all'inizio del successivo anno scolastico ed attuate in nuove azioni.

IMPEGNO DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

<i>Figure professionali</i>	<i>Tipologia di attività</i>	<i>Fonte finanziaria</i>
Docenti	Referenti dipartimenti Docenti funzioni strumentali Stesura e diffusione materiale Raccolta documentazione Partecipazione corsi di formazione	Fondi MIUR
ATA	Intensificazione lavoro per utilizzo aule in orario extracurricolare	Fondi MIUR
FORMATORI		Fondi MIUR

MONITORAGGIO PERIODICO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO

Monitoraggio delle azioni

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE : AREA INCLUSIONE

Data di rilevazione	MESE DI MAGGIO 2023/2024/2025
<i>Indicatori di monitoraggio del processo</i>	alunni/docenti
<i>Strumenti di misurazione</i>	Questionario
<i>Criticità rilevate</i>	Da rilevare
<i>Progressi rilevati</i>	Da rilevare
<i>Modifiche/necessità di aggiustamenti</i>	Si modificano le azioni in base alle criticità e ai progressi rilevati

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

<i>Data di rilevazione</i>	GENNAIO/2023/2024/2025 MAGGIO/2023/2024/2025
<i>Indicatori di monitoraggio del processo</i>	docenti /alunni
<i>Strumenti di misurazione</i>	Prove di verifica iniziali intermedie e finali comuni per classi parallele, per italiano, matematica e lingua straniera sullo stile di quelle dell'INVALSI
<i>Criticità rilevate</i>	Da rilevare
<i>Progressi rilevati</i>	Da rilevare
<i>Modifiche/necessità di aggiustamenti</i>	Si modificano le azioni in base alle criticità e ai progressi rilevati

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

consigli di classe / collegio docenti/riunione per dipartimento

Persone coinvolte

Dirigente scolastico /docenti/personale ata

Strumenti

Albo/ sito web

Considerazioni nate dalla condivisione

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/Strumenti

Pubblicazione sul sito web della scuola

Destinatari

Personale scuola/alunni/famiglie

Metodi/Strumenti sito

web

Destinatari delle azioni

Famiglie/territorio

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

COMPONENTI NIV	Ruolo
<i>Maria Concetta Muscolino</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>
<i>Maria Pia Sigilli</i>	<i>Collaboratore DS</i>
<i>Michelangelo Scarcella</i>	<i>Collaboratore DS</i>
<i>Teresa Ielo</i>	<i>Collaboratore DS</i>
<i>Stefania Sorace</i>	<i>Collaboratore DS</i>
<i>Emanuela Prochilo</i>	<i>Referente RAV</i>
<i>Letizia Fidalma Garoffolo</i>	<i>Referenti PDM</i>
<i>Antonino Masso</i>	
<i>Francesca De Leonardis</i>	<i>Funzione Strumentale Area 1</i>
<i>Mamone Luisa</i>	<i>Funzione Strumentale Area 2</i>
<i>Maria Francesca Marafioti</i>	<i>Funzione Strumentale Area 3</i>
<i>Maria Jose' Fava</i>	<i>Funzione Strumentale Area 4</i>
<i>Francesca Princi</i>	<i>Funzione Strumentale Area 5</i>
<i>Antonio Albanese</i>	<i>Funzione Strumentale Area 6</i>

